



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MIIC8FV006

I.C VIA PALMIERI - MILANO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

I plessi sono inseriti in un ambito territoriale di fascia semiperiferica metropolitana, in cui si giustappongono storici quartieri di edilizia popolare a quartieri residenziali e, ancora, a più recenti riconversioni di comparti produttivi in residenze di tenore medio alto. Ciò determina il carattere dell'utenza che afferisce ai plessi: il livello socio economico dell'utenza è eterogeneo, sia per provenienza geografica, sia per attività economica. È presente un significativo insediamento di famiglie straniere, che rappresenta una parte considerevole dell'utenza scolastica. Programmi di riqualificazione abitativa e nuove edificazioni hanno portato nuovi abitanti nell'ambito territoriale, favorendo l'arricchimento del tessuto socio-culturale. La composizione "mista" dal punto di vista socio-economico del comprensivo rappresenta una ricchezza in quanto le richieste diversificate dell'utenza sono diventate uno stimolo per la progettazione didattica che negli anni ha saputo coniugare personalizzazione e condivisione.

VINCOLI

Il contesto socio-economico di riferimento è in realtà misto medio basso in due plessi (una primaria e infanzia), più alto nell'altra primaria e medio nella secondaria di primo grado. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 40% circa e alcuni provengono da situazioni di forte svantaggio socio-economico e culturale. Se questo rappresenta da un lato un'opportunità per il comprensivo come abbiamo detto, dall'altro è comunque un vincolo da tenere ben presente per non incorrere nella tentazione di un'offerta formativa fondata sull'idea di una equidistante "medietà". E' inoltre un dato che obbliga la scuola a sviluppare la capacità di dialogare con tutti tenendo ben presente e valorizzando la diversità e il multiculturalismo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il livello socio economico dell'utenza è eterogeneo, sia per provenienza geografica, sia per attività economica. I plessi della scuola dell'infanzia e della primaria Palmieri sono quelli in cui l'utenza di origine straniera è più numerosa e i casi di disagio sociale più evidenti; i plessi della primaria di via San Giacomo e della secondaria di primo grado sono invece frequentati da un'utenza un po' meno disagiata, anche se ripropongono il carattere multiculturale della scuola. Questa eterogeneità è una peculiarità del comprensivo Palmieri, ed è vissuta come una carta di identità. Il territorio offre l'apporto di numerose associazioni operanti nel terzo settore che collaborano attivamente con la scuola e la affiancano positivamente nell'accoglienza, come la cooperativa L'impronta, l'associazione Ciai, il consultorio GBM; anche il Comune di Milano costituisce una risorsa, con i fondi del Diritto allo studio, l'opera di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili. Non ultime, le parrocchie del quartiere Stadera costituiscono centri d'aggregazione e di supporto anche per quanto riguarda l'aiuto allo studio.

VINCOLI

È presente un significativo insediamento di famiglie di origine straniera, che rappresenta una parte considerevole dell'utenza scolastica (cfr. il numero di laboratori di italiano L2, indicatore della scuola). Talvolta questo dato ha rappresentato un problema, un'evidenza con cui fare i conti, che ha spinto l'istituto a porsi come centro di riferimento per il territorio, guidando le sue scelte. Numerose sono le famiglie con un unico reddito da lavoro (che non riescono a versare alla scuola il contributo volontario) e numerosi sono i casi di evidente disagio sociale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli interventi del Comune di Milano per migliorare la qualità delle strutture sono stati numerosi quest'ann è in programma per l'estate la rimozione dell'amianto e diversi altri piccoli interventi. La collaborazione in questo senso dell'RSPP è preziosa ed utile ad indirizzare le richieste in modo opportuno. Le sedi sono comodamente raggiungibili sia dall'utenza che dal personale e consentono di mantenere in contatto fra loro la comunità del comprensivo. Le risorse informatiche non sono all'avanguardia ma la scuola ha in programma alcuni investimenti in questo senso nonostante le risorse provenienti dal contributo volontario non siano consistenti, è concretamente possibile programmare qualche miglioria, anche con la collaborazione dell'associazione genitori che negli anni si è fatta carico di donare alla scuola pc e LIM.

VINCOLI

Le strutture degli edifici differiscono da plesso a plesso la sede centrale risale al 1929 mentre le altre tre sedi sono più recenti ma meno solide (frequenti le richieste di intervento); si segnala la presenza di amianto nella sede centrale e di barriere architettoniche. La collocazione in un quartiere disagiato ha prodotto numerose incursioni vandaliche e furti di sussidi didattici digitali. LIM e PC sono presenti anche se molti dovrebbero essere rinnovati e il numero dovrebbe essere accresciuto. Per quanto riguarda le entrate, si segnala la difficoltà di ottenere da parte di tutte le famiglie del comprensivo il contributo volontario, la maggior parte si limita a fornire quanto dovuto per l'assicurazione.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il comprensivo può contare su una buona percentuale di docenti collocati nella fascia media (35-44 e 45-54), che ha maturato una discreta esperienza nel campo della docenza e che è disponibile ad incrementarla attraverso la formazione e l'aggiornamento; sulla base dei bisogni formativi espressi dai docenti e delle esigenze della scuola collegate al PDM, è stato predisposto il piano di formazione dei docenti. Diversi docenti della primaria hanno seguito la formazione dell'Ambito 22 sulla metodologia flipped classroom; altri insegnanti della primaria hanno seguito la terza annualità del corso di inglese livello B1 tenuto da una docente della nostra secondaria di primo grado. In generale gli insegnanti nuovi vengono accolti molto bene dalla comunità professionale e tendono a rimanere; anche numerosi supplenti annuali sono ritornati negli anni, garantendo una buona stabilità del corpo docente. Il DS ha completato quest'anno (18-19) il quinto anno di incarico e può dunque proporsi come una risorsa stabile.

VINCOLI

Solo alcuni docenti possiedono certificazioni linguistiche ed informatiche, anche se molti stanno attualmente seguendo apposita formazione; nella secondaria di primo grado pochi fra i docenti a tempo determinato reclutati ricorrendo alle graduatorie incrociate possiedono un titolo di specializzazione, segno che l'esperienza nel campo del sostegno è per alcuni supplenti transitoria. Un'ulteriore criticità è sorta in relazione alla prima annualità dell'individuazione per competenze (ordine primaria), in quanto la maggior parte dei docenti incaricati per il triennio sono rimasti nella propria città, costringendo dunque la scuola a nominare supplenti al loro posto.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Aumento della percentuale di ammessi alla classe seconda della secondaria di primo grado (attualmente 89,8%)

Traguardo

Avvicinamento di almeno 1,5 punti alla media milanese (94,2%)

Attività svolte

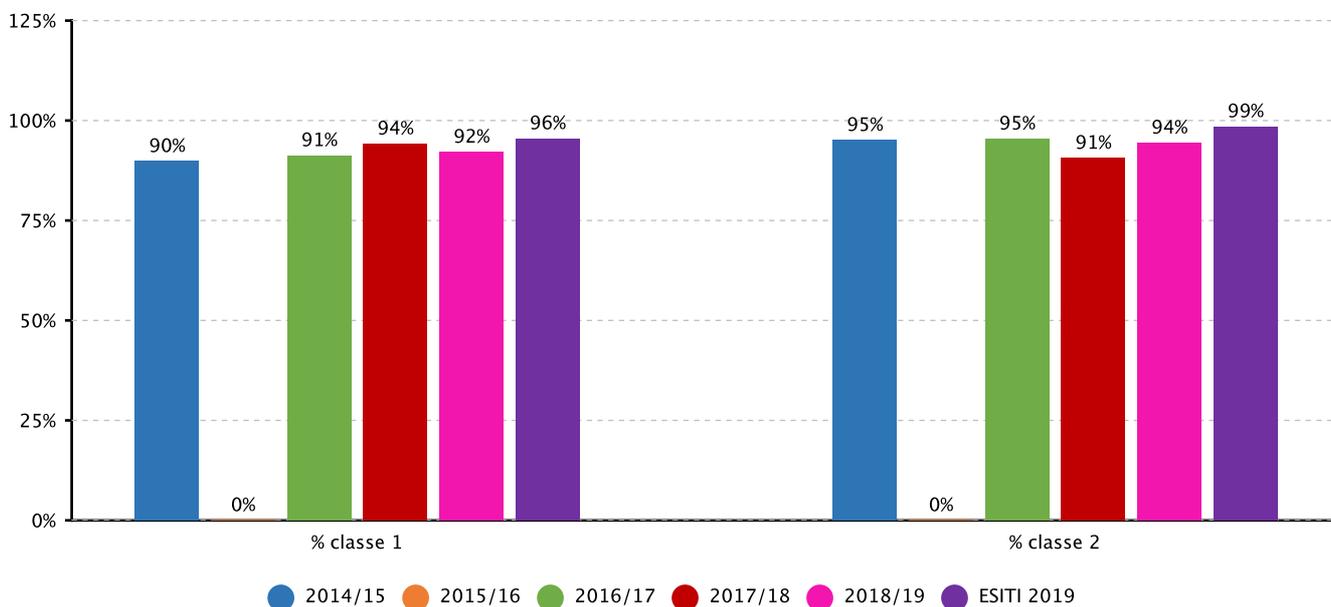
Nell'area obiettivi di processo è stato individuato l'obiettivo "Costituire un gruppo di docenti trasversale agli ordini primaria-secondaria per la costruzione del curricolo verticale di italiano e matematica". Questa scelta è stata molto importante in quanto questo è stato il mio primo anno di dirigenza in questa scuola e la costituzione del gruppo Continuità che ha sostituito una precedente funzione strumentale (una docente della primaria che si occupava da solo di questa area) è stato l'avvio di un percorso importante di confronto e di condivisione fra gli ordini. Parallelamente è stata avviata la formazione dei docenti rispetto all'area DSA, in particolare per quanto riguarda la valutazione e la predisposizione dei PDP.

Risultati

Il primo anno i risultati consistono prevalentemente nella progressiva presa di coscienza da parte della scuola dell'importanza di riflettere sui risultati e di considerarli come il dato di partenza per l'analisi e per la successiva pianificazione degli interventi necessari al miglioramento. La formazione e la riflessione rispetto ai disturbi specifici di apprendimento ha portato in molti casi al miglioramento dei risultati degli alunni come risultato di una presa in carico più mirata e consapevole da parte dei docenti.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Incremento della percentuale di studenti che concludono regolarmente il percorso della secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti in percentuale (ora 4,7%) del numero di segnalazioni di inadempienza all'Anasco del Comune.

Attività svolte

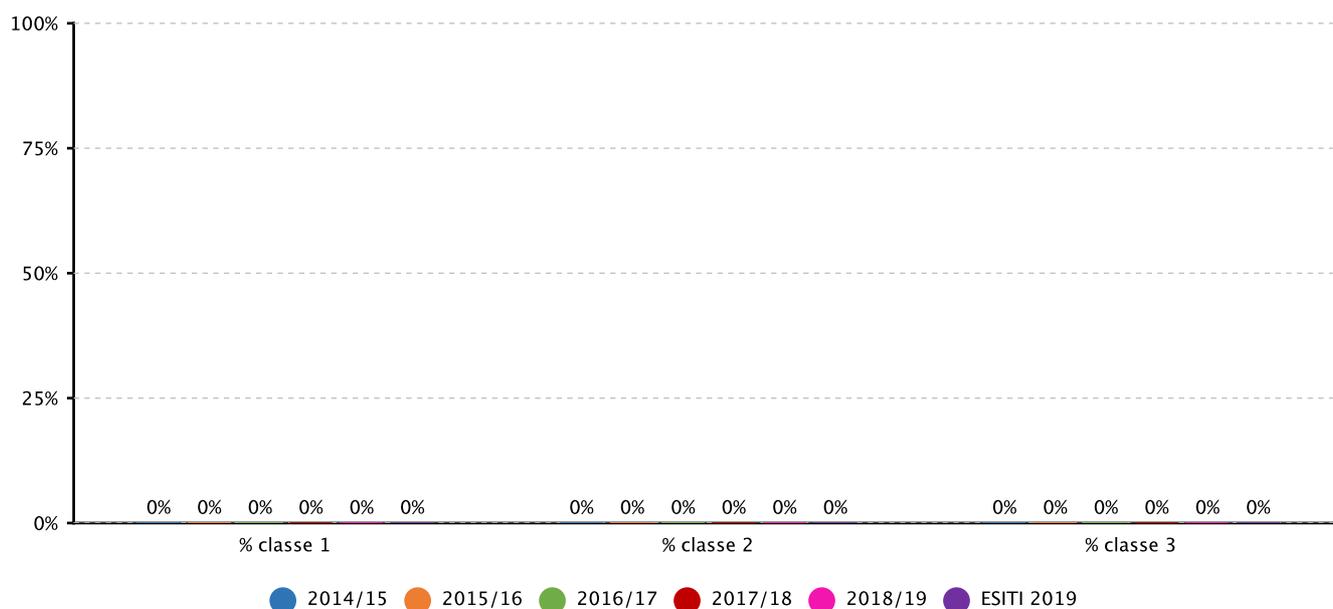
Nell'area di processo Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie è stato individuato l'obiettivo "Rendere più solida l'alleanza educativa con le famiglie della secondaria", attraverso l'adozione di un nuovo patto di corresponsabilità educativa. Quello che era precedentemente in uso era molto lungo e poco incisivo: la nuova redazione ha puntato su di un messaggio chiaro e diretto, mirato a coinvolgere i genitori nel nostro progetto.

Risultati

La nostra scuola è frequentata da molti alunni di origine straniera; le famiglie spesso si allontanano dall'Italia per lunghi periodi e fanno fatica a identificare come prioritario rispetto alle esigenze familiari il diritto all'istruzione dei figli. I risultati del nostro intervento non sono stati immediati in termini di diminuzione dell'irregolarità del percorso ma significativo è stato l'avvio di un dialogo più solido con l'utenza.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [Patto_Educativo_di_Corresponsabilità_I.C.Palmieri.pdf](#)

Priorità

Aumento della percentuale di ammessi alla classe seconda della secondaria di primo grado (attualmente 89,8%)

Traguardo

Avvicinamento di almeno 1,5 punti alla media milanese (94,2%)

Attività svolte

La priorità è stata perseguita individuando nell'area di processo Curricolo, progettazione e valutazione l'obiettivo di processo "Costituire un gruppo di docenti trasversale agli ordini primaria-secondaria per la costruzione del curricolo verticale di italiano e matematica".

All'interno delle 40 ore è stato specificamente previsto uno spazio di lavoro fra docenti classi quinte primaria/prima secondaria per strutturare percorsi condivisi a partire dall'individuazione di criteri di valutazione comuni.

Parallelamente, è stato individuato il team BES con il compito di progettare un modello di PDP e di offrire consulenza e supporto ai colleghi per la sua compilazione e per la corretta applicazione delle strategie didattiche.

Risultati

I risultati sono stati positivi soprattutto per quanto riguarda il dialogo fra i due ordini e la progettazione di un lavoro comune, volto a individuare criteri e metodologie in una linea di continuità: ciò ha avuto una ricaduta positiva sugli esiti degli alunni, in particolare della scuola secondaria di primo grado. Un altro risultato positivo (relativo ad entrambi gli ordini) è legato al lavoro del team BES e all'attenzione nella compilazione e nell'applicazione dei PDP: gli esiti di molti

alunni DSA migliorano.

Evidenze

Documento allegato: CONFRONTO ALUNNI RIPETENTI.pdf

Priorità

Incremento della percentuale di studenti che concludono regolarmente il percorso della secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione di almeno 2 punti in percentuale (ora 4,7%) del numero di segnalazioni di inadempienza all'Anasco del Comune.

Attività svolte

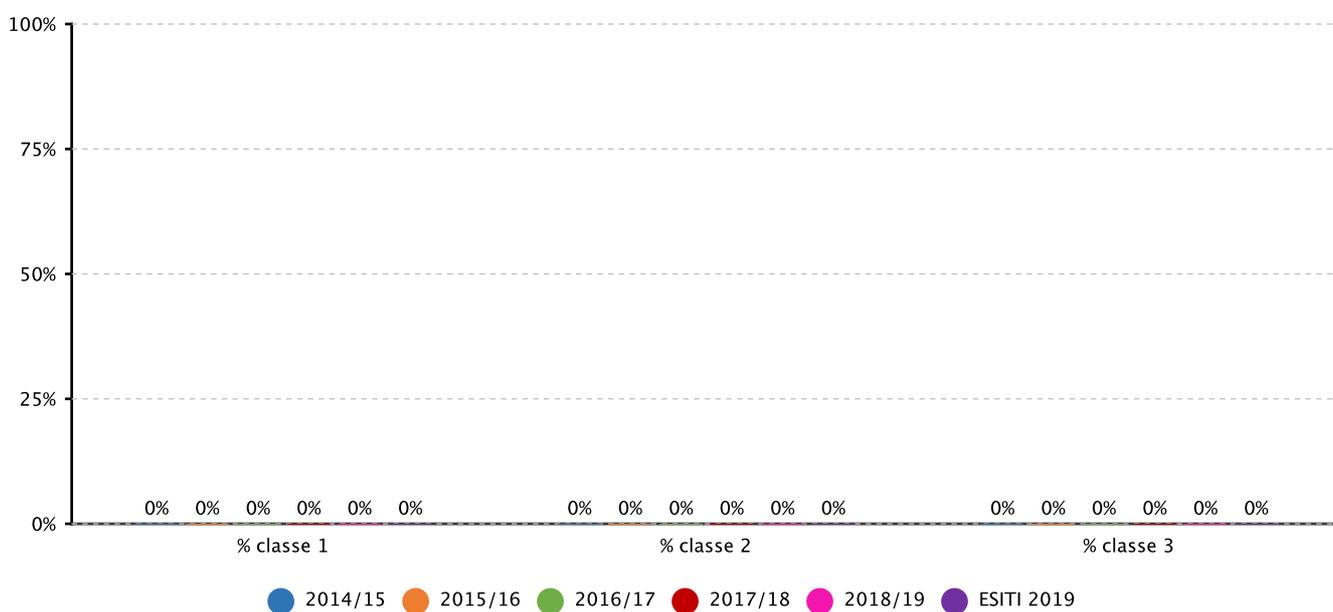
Come obiettivo di processo nell'area Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, abbiamo aggiunto a quello relativo al patto di corresponsabilità "Attivare il doposcuola per la secondaria in collaborazione con la parrocchia Samz, ampliando l'offerta formativa ed educativa". Questo ci ha permesso di presidiare adeguatamente l'attività extrascolastica degli alunni, sia della scuola primaria che della secondaria di primo grado.

Risultati

Il risultato è stato un miglioramento nella relazione con il territorio (che ha fornito alla scuola le sue risorse), con le famiglie degli alunni che hanno cominciato a percepire la scuola come una fonte di risposte alle loro esigenze e alle loro difficoltà; questo si è tradotto in un miglioramento dal punto di vista della collaborazione e dell'alleanza educativa.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: 026 ALUNNI-doposcuola prime pertini.pdf

Priorità

Aumentare la percentuale di ammessi alla classe seconda della secondaria di primo grado (attualmente 89,8%)

Traguardo

Avvicinarsi di almeno 1,5 punti alla media milanese (94,2%)

Attività svolte

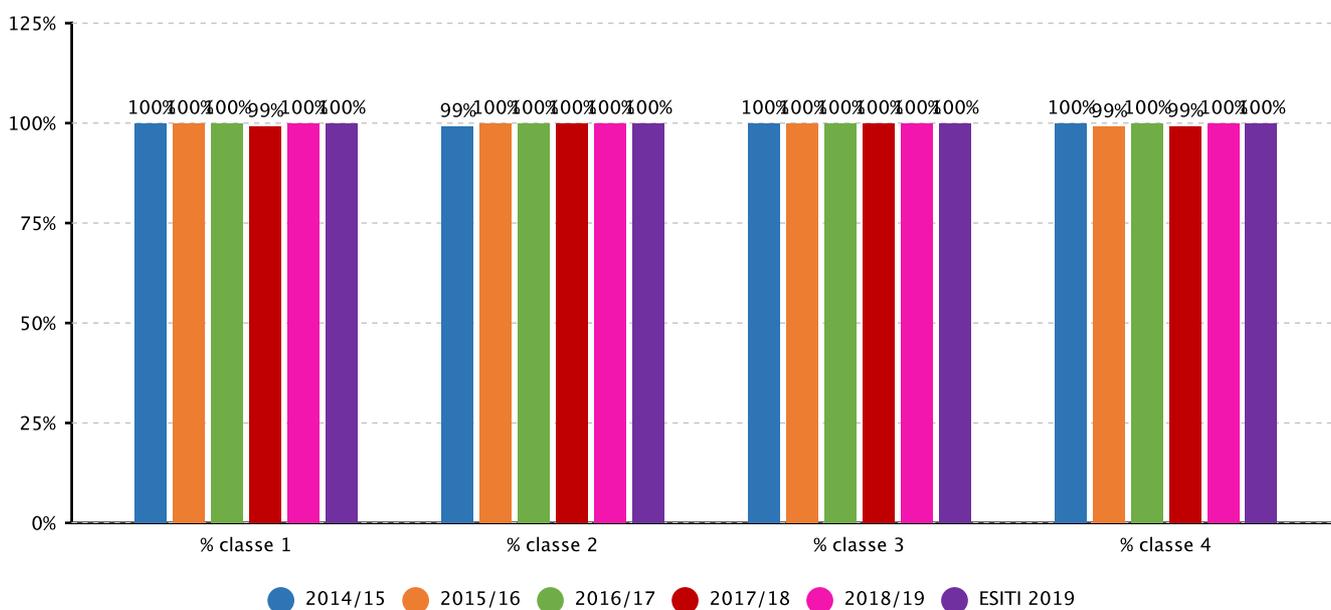
E' proseguito il lavoro del gruppo trasversale "Continuità" mirato alla progettazione educativa e didattica dei docenti dei due ordini, nella direzione della costruzione dei curricula verticali di italiano e matematica (quello di inglese è già stato realizzato) e della declinazione delle competenze in uscita e in entrata; parallelamente si è avviata la progettazione di azioni di consolidamento, nella direzione di un miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate. Fra le iniziative segnaliamo anche la programmazione di verifiche in parallelo e l'attività a classi aperte delle classi quinte della primaria.

Risultati

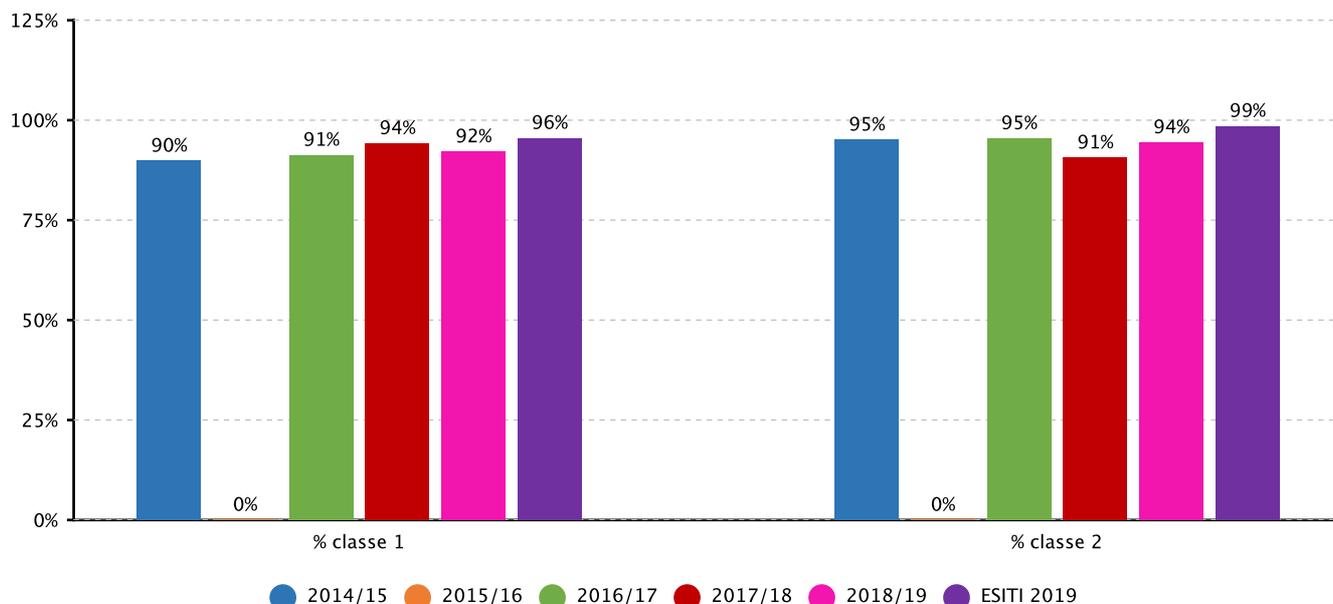
Gli esiti finali nella secondaria di primo grado confermano la tendenza al contenimento delle ripetenze: la progettazione e il confronto condivisi fra i due ordini hanno prodotto effetti positivi, soprattutto in termini di prevenzione dell'insuccesso. Le prove standardizzate mostrano ancora molte fragilità, soprattutto nella primaria; positivo però è l'ingresso della dimensione Prove nazionali nell'area di riflessione professionale della scuola, in sede di programmazione e di progettazione.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: 125 programmazione quinte.pdf

Priorità

Incrementare la percentuale di studenti che concludono regolarmente il percorso della secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti in percentuale (ora 4,7%) il numero di segnalazioni di inadempienza all'Anasco del Comune.

Attività svolte

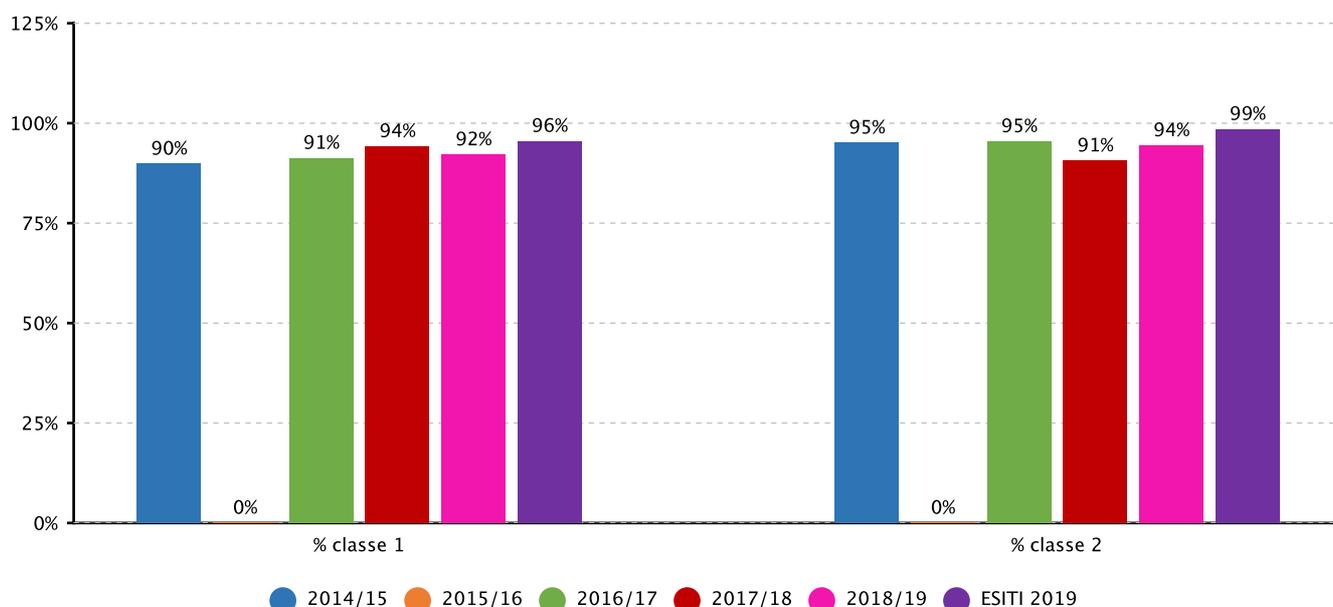
L'obiettivo di processo già individuato in precedenza relativo al patto di corresponsabilità e l'adozione di un nuovo modello di patto più chiaro ed incisivo, vuole essere un forte richiamo al ruolo di alleato educativo della famiglia, inteso a favorire percorsi scolastici regolari e il più possibile sereni; per questa ragione abbiamo proposto la traduzione del patto in più lingue, in modo da coinvolgere più efficacemente l'utenza straniera. Parallelamente la scuola consolida il rapporto di collaborazione con i servizi del territorio, in particolare con il Municipio 5.

Risultati

E' migliorata la collaborazione con molte famiglie che progressivamente ripongono più fiducia nella scuola e si rivolgono ad essa per esprimere i propri bisogni e per descrivere le proprie fatiche. Di riflesso anche l'irregolarità di frequenza riscontrata in diversi casi risulta più contenuta.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: pattodicorresponsabilitàinarabo.pdf

Priorità

Aumentare la percentuale di ammessi alla classe seconda della secondaria di primo grado (attualmente 89,8%)

Traguardo

Avvicinarsi di almeno 1,5 punti alla media milanese (94,2%)

Attività svolte

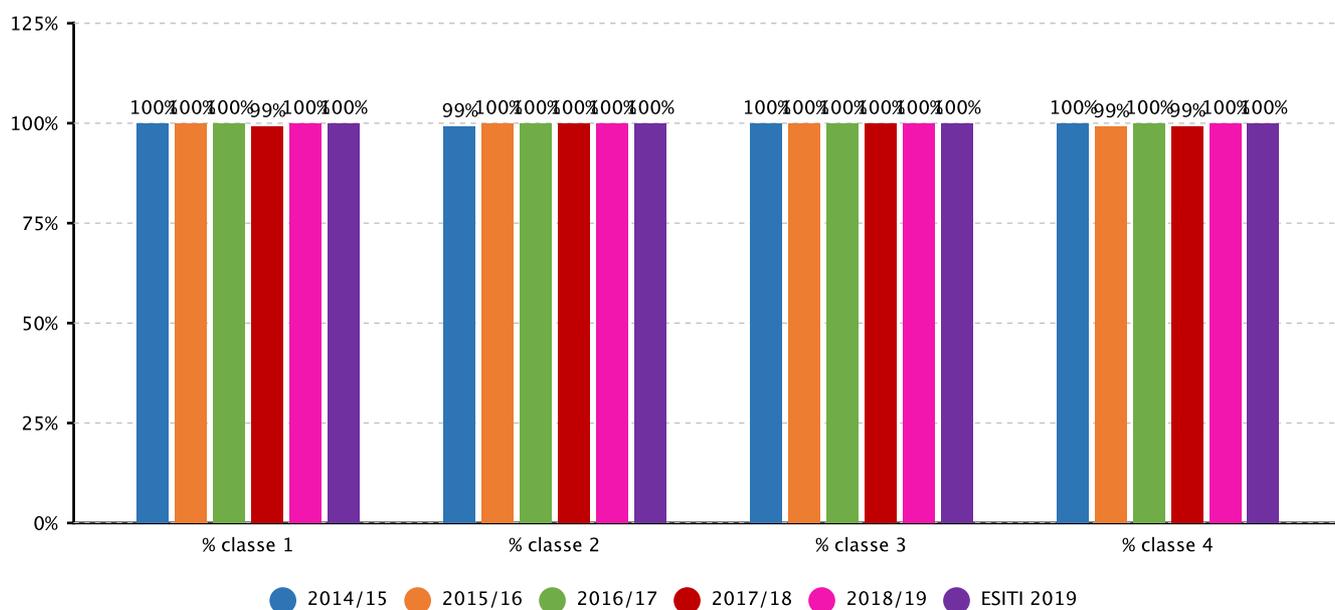
Il d. lgs. 62/2017 fornisce precise indicazioni in merito all'attivazione da parte delle scuole di strategie mirate al rinforzo e al recupero dei livelli di apprendimento non raggiunti pienamente. La nostra scuola, seguendo queste indicazioni, ha attivato dei percorsi di rinforzo e di recupero, compiendo anche scelte precise in merito all'allocazione delle risorse. Utilizzando il FIS, infatti, sono stati svolti corsi di rinforzo rivolti agli alunni (sia della primaria che della secondaria) i cui risultati non erano sufficienti al termine del primo quadrimestre. Parallelamente, è stato completato il lavoro relativo al curriculum verticale: abbiamo dunque avviato una fase di condivisione dei risultati, con l'obiettivo di progettare percorsi di apprendimento in verticale.

Risultati

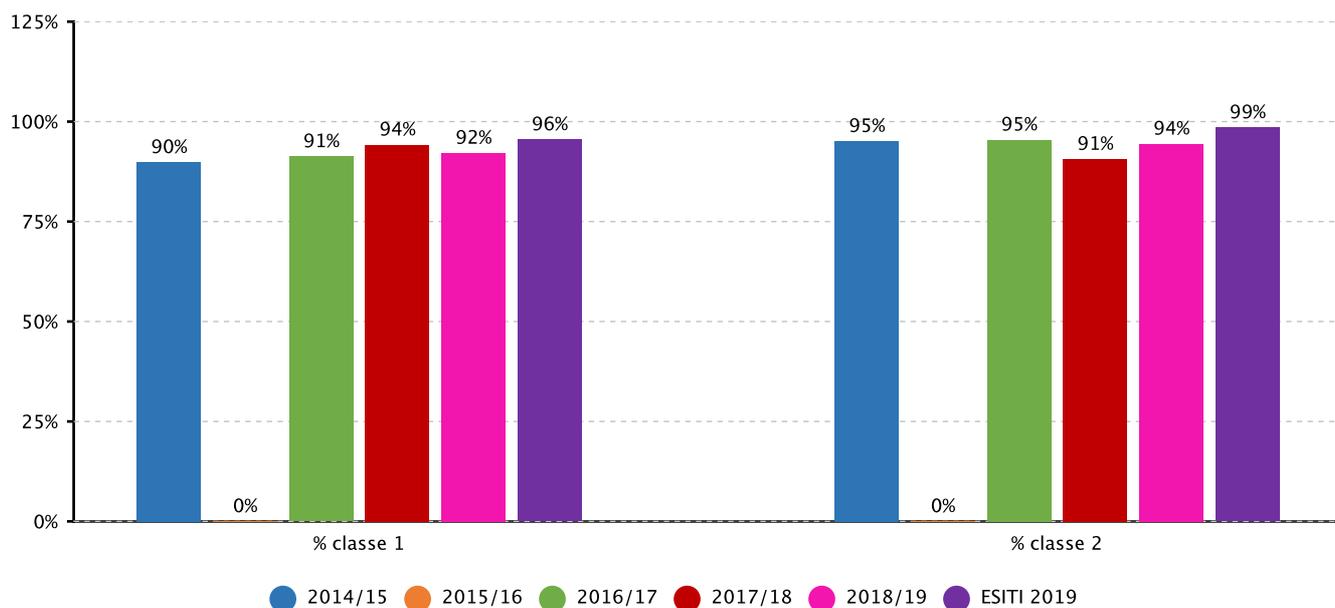
I risultati indicano un miglioramento nel passaggio dalla classe prima alla seconda nella scuola secondaria di primo grado, lo sforzo compiuto dalla scuola ha prodotto un cambiamento. Le scelte progettuali collegate strettamente al rinforzo dei livelli di apprendimento risultano efficaci. Si confermano i risultati per quanto riguarda la primaria.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: DI BENE IN MEGLIO.pdf

Priorità

Incrementare la percentuale di studenti che concludono regolarmente il percorso della secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti in percentuale (ora 4,7%) il numero di segnalazioni di inadempienza all'Anasco del Comune.

Attività svolte

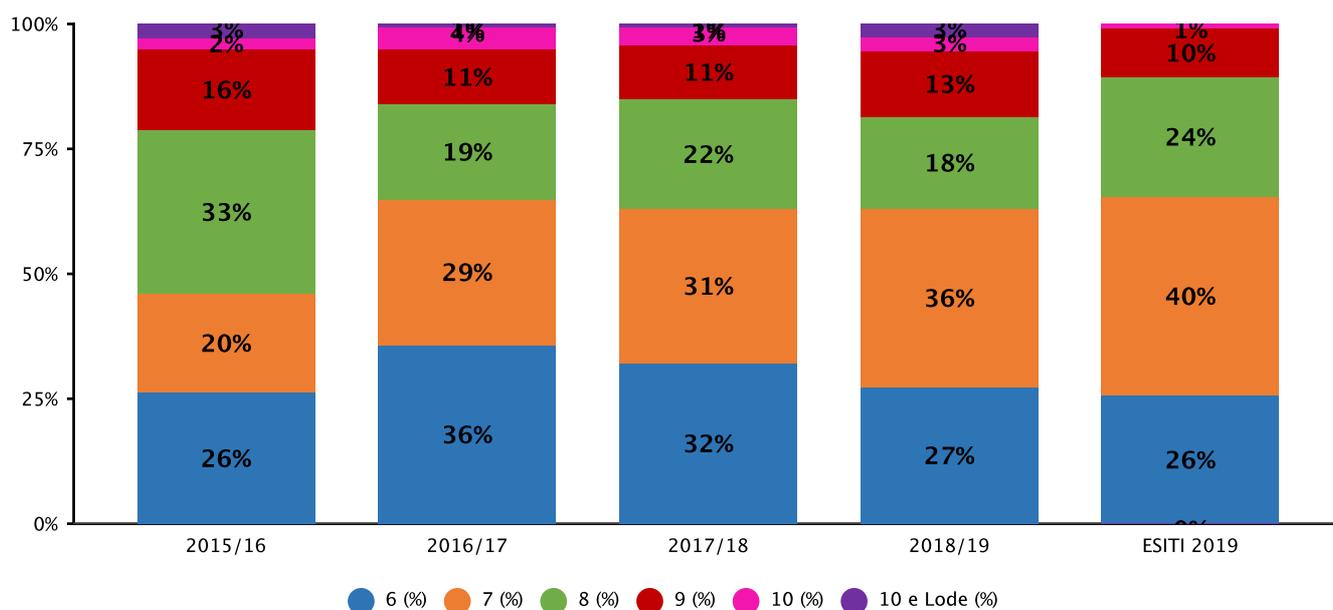
L'obiettivo di processo identificato è stato attivare una rete di raccordo articolata sul territorio con i doposcuola presenti nel quartiere per la scuola secondaria di primo grado. Questo ha significato mettere meglio a fuoco il ruolo della Figura strumentale preposta alla dispersione che ha agito come tramite fra la scuola e il territorio, con tutte le sue proposte educative (soprattutto le parrocchie): a partire dal mese di ottobre, tutti gli alunni segnalati dai consigli di classe sono stati collocati nei doposcuola del quartiere.

Risultati

La segnalazione ad Anasco si è trasformata in uno strumento di presidio nei confronti delle famiglie in difficoltà che hanno cominciato a recepire l'intervento della scuola come un segnale di interessamento e non di mera sanzione. Sono diminuiti i casi e, parallelamente, si registra anche un miglioramento degli esiti relativi all'esame di Stato.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [nominafunzionestrumentale.pdf](#)

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressivo innalzamento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica nella primaria come evidenziato dalle prove Invalsi.

Traguardo

Miglioramento di 2 punti rispetto alla differenza nei risultati di scuole con background simile.

Attività svolte

La progressiva sensibilizzazione all'interno degli incontri collegiali rispetto all'importanza delle prove standardizzate come spunto per una riflessione comune rispetto ai risultati raggiunti è stata il punto di partenza della mia azione. Nell'anno scolastico 2014-2015 tutte le classi della primaria hanno partecipato alla rilevazione nazionale a differenza di quanto avvenuto negli anni precedenti.

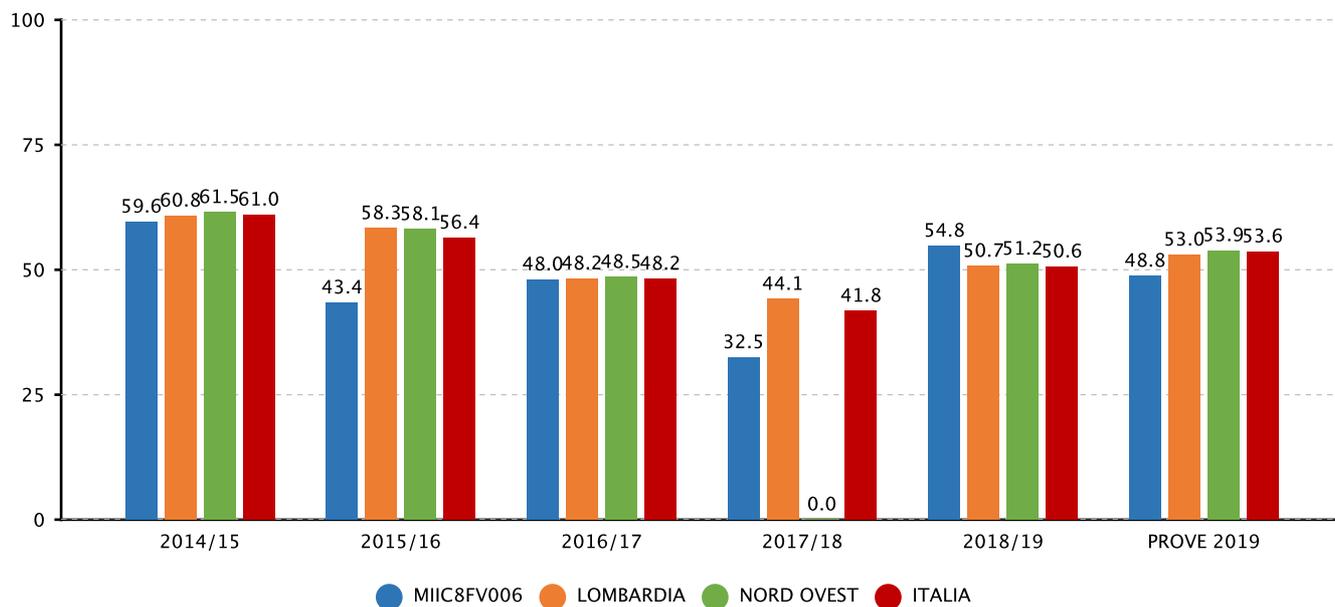
Risultati

La scuola ha iniziato a riflettere sulle prove standardizzate e sulle ragioni dei risultati carenti degli alunni nelle rilevazioni, tenendo comunque conto del contesto svantaggiato, come dato significativo, collegato all'attività didattica. Il primo

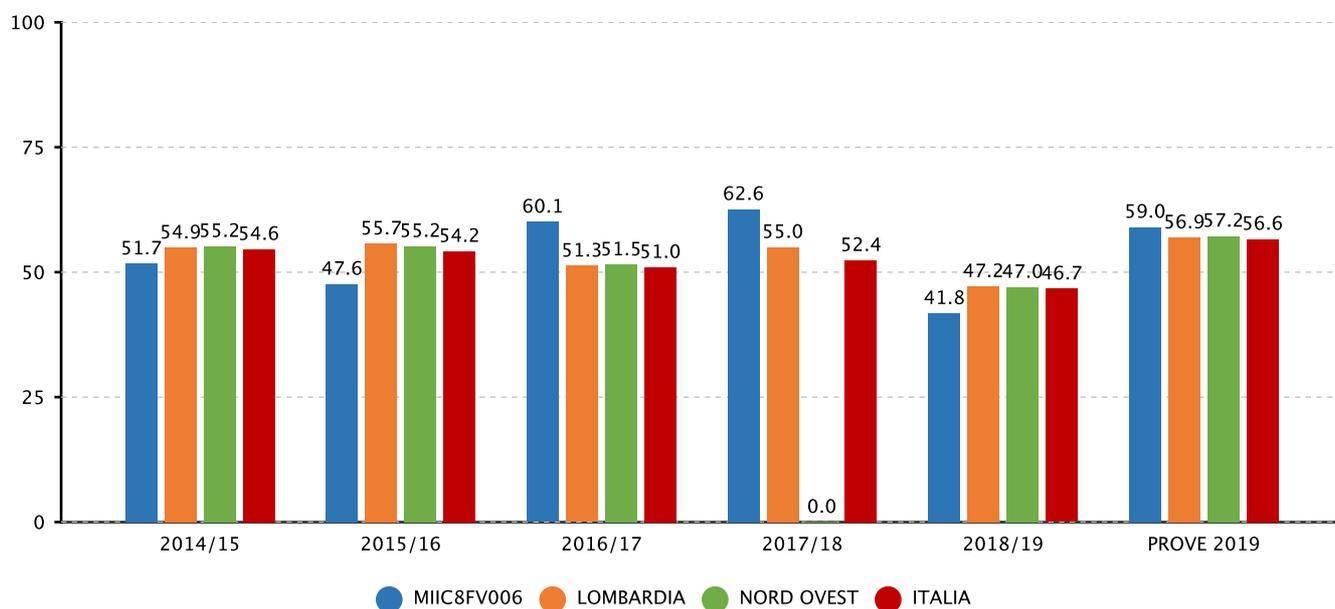
risultato è quindi l'inizio di un percorso di riflessione che parte dalla lettura dei risultati, dalla loro analisi e dalla progettazione di interventi di rinforzo, in termini di lavoro comune delle classi.

Evidenze

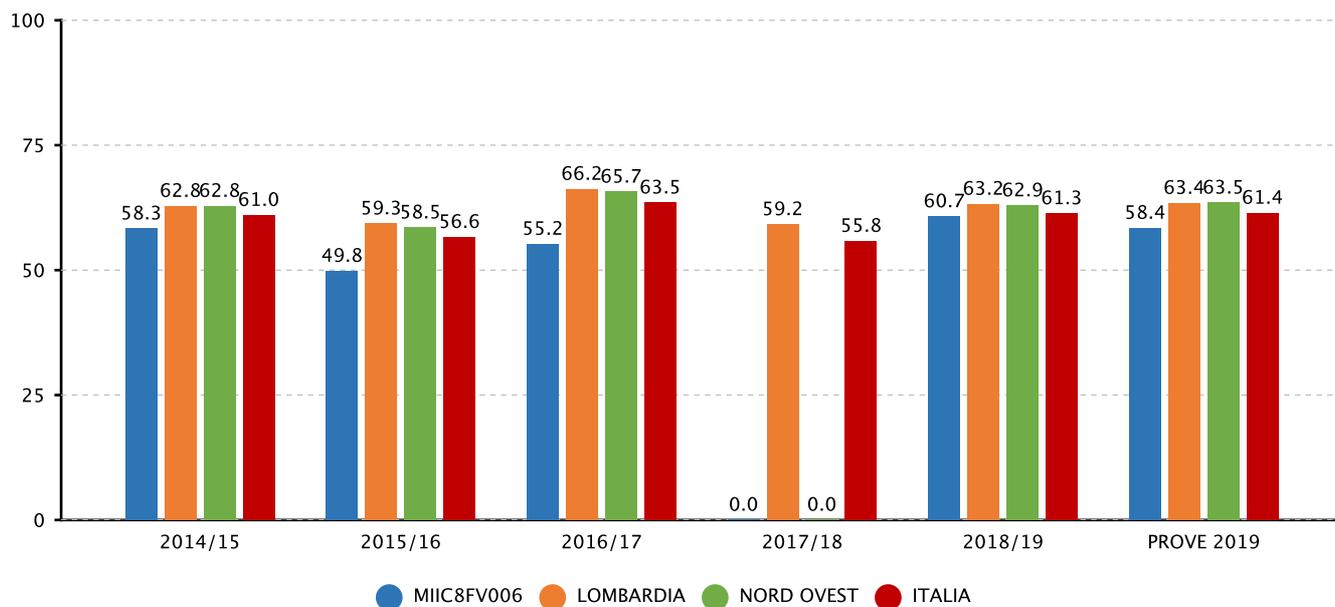
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



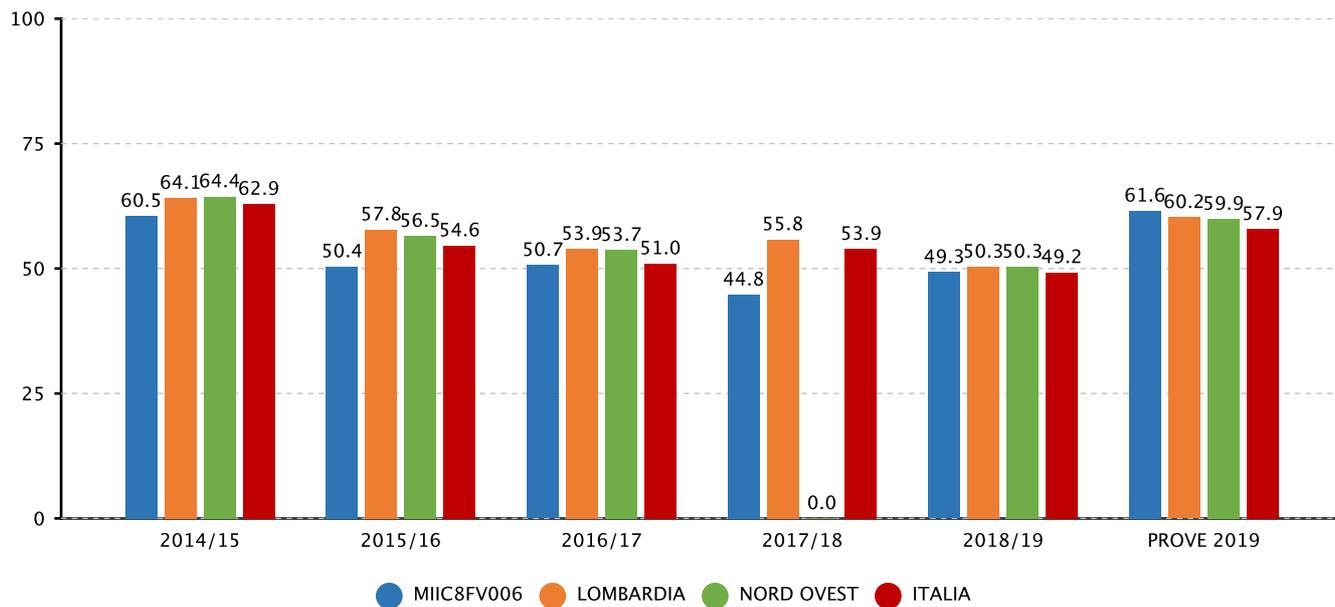
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



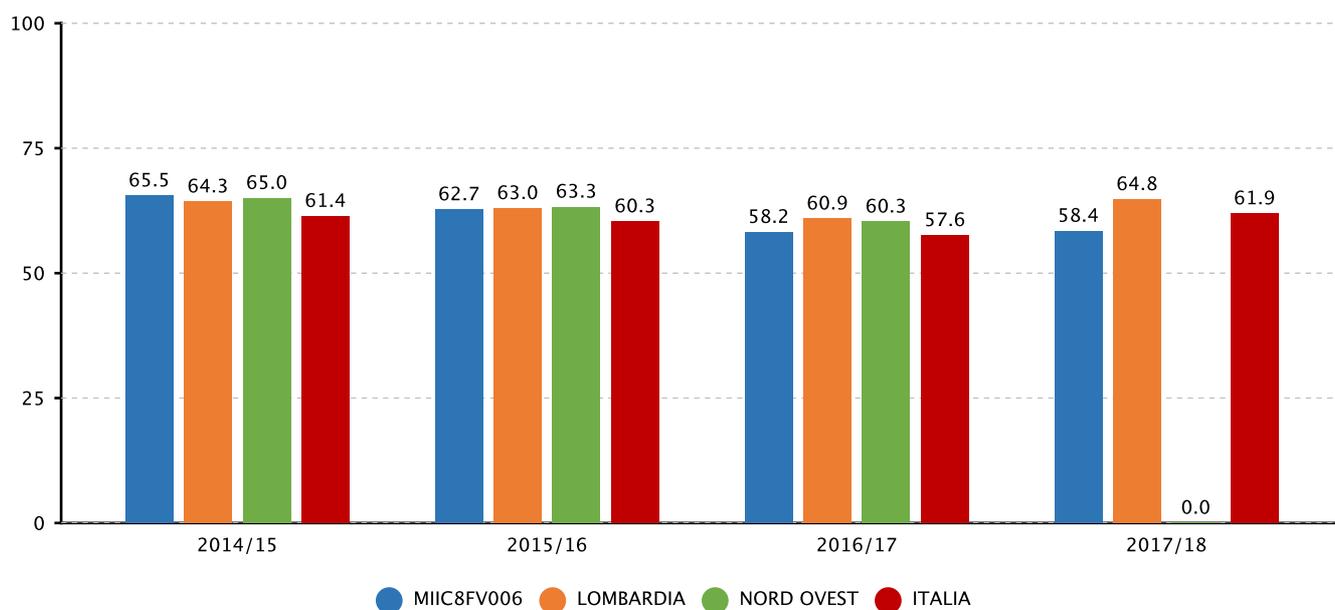
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



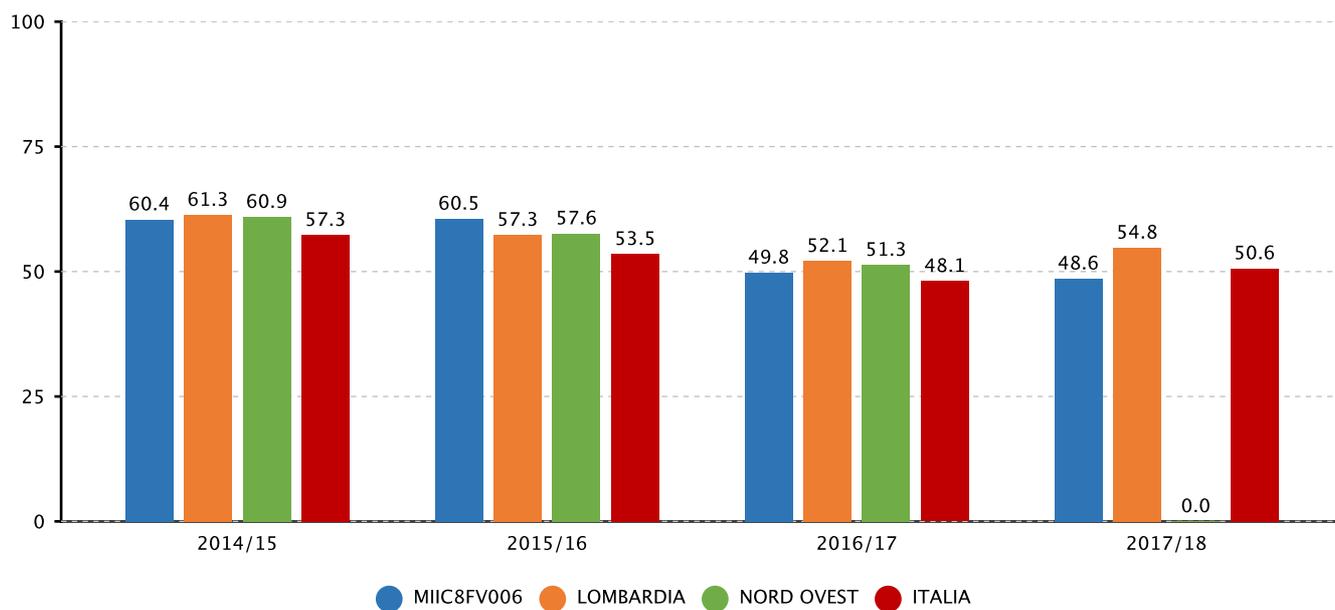
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



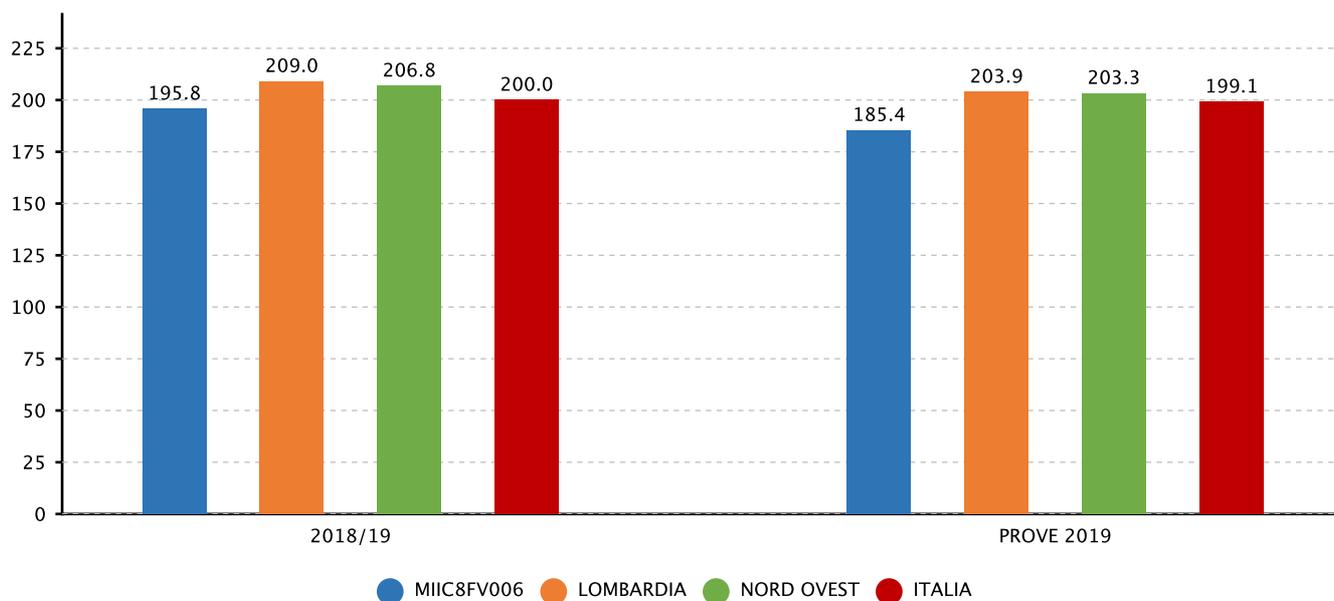
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



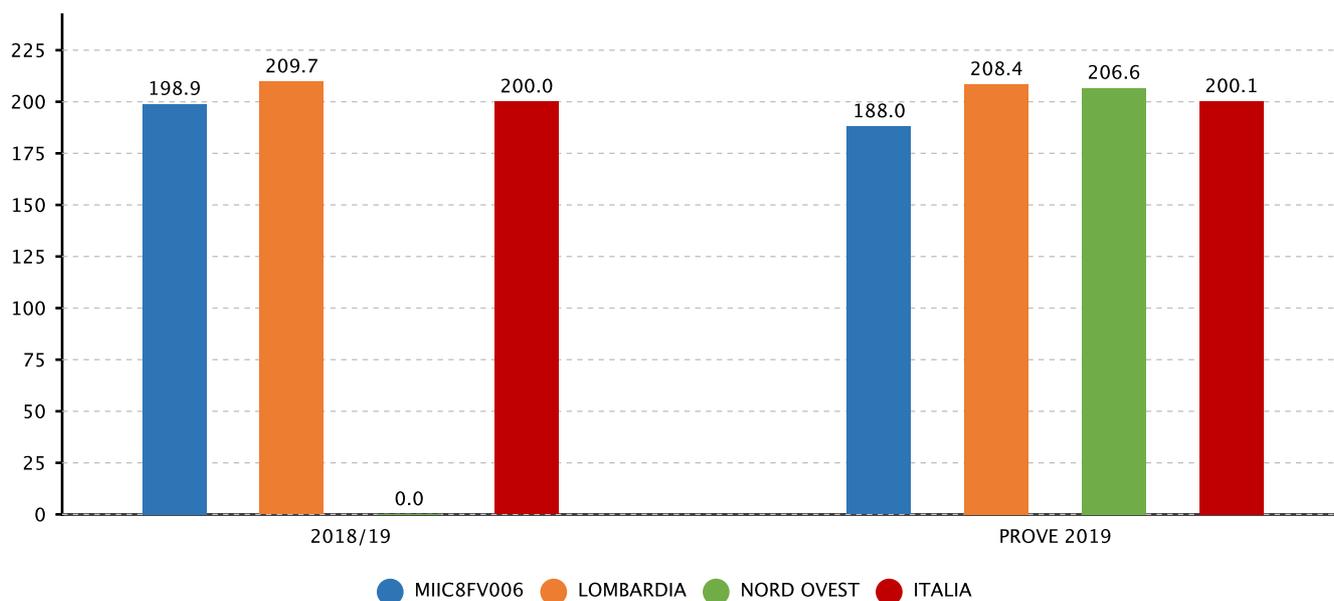
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Progressivo innalzamento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica nella primaria come evidenziato dalle prove Invalsi.

Traguardo

Miglioramento di 2 punti rispetto alla differenza nei risultati di scuole con background simile.

Attività svolte

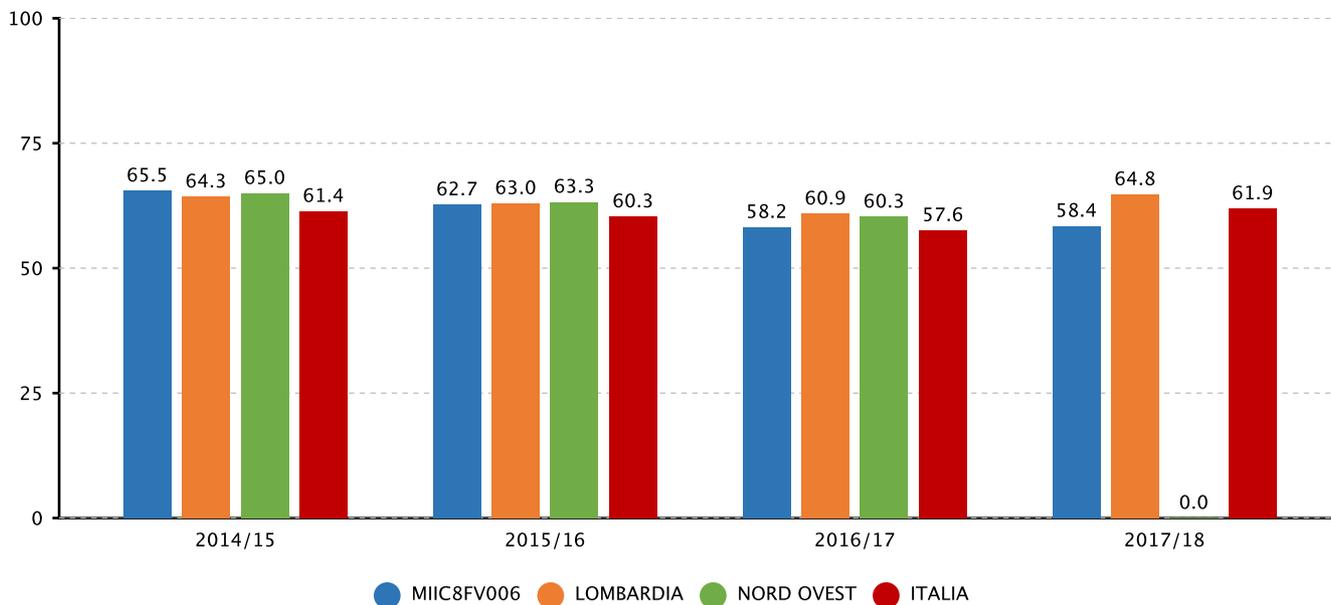
L'anno scolastico 2015-2016 si è aperto con la condivisione del RAV all'interno del Collegio dei docenti: sono state condivise le priorità individuate dal gruppo di lavoro tra cui anche quella relativa al progressivo innalzamento dei livelli evidenziati dalle prove standardizzate. La condivisione è proseguita all'interno delle riunioni collegiali accompagnata dalla proposta di intervenire efficacemente attraverso azioni di rinforzo programmate, mirate anche a ridurre le differenze tra le classi.

Risultati

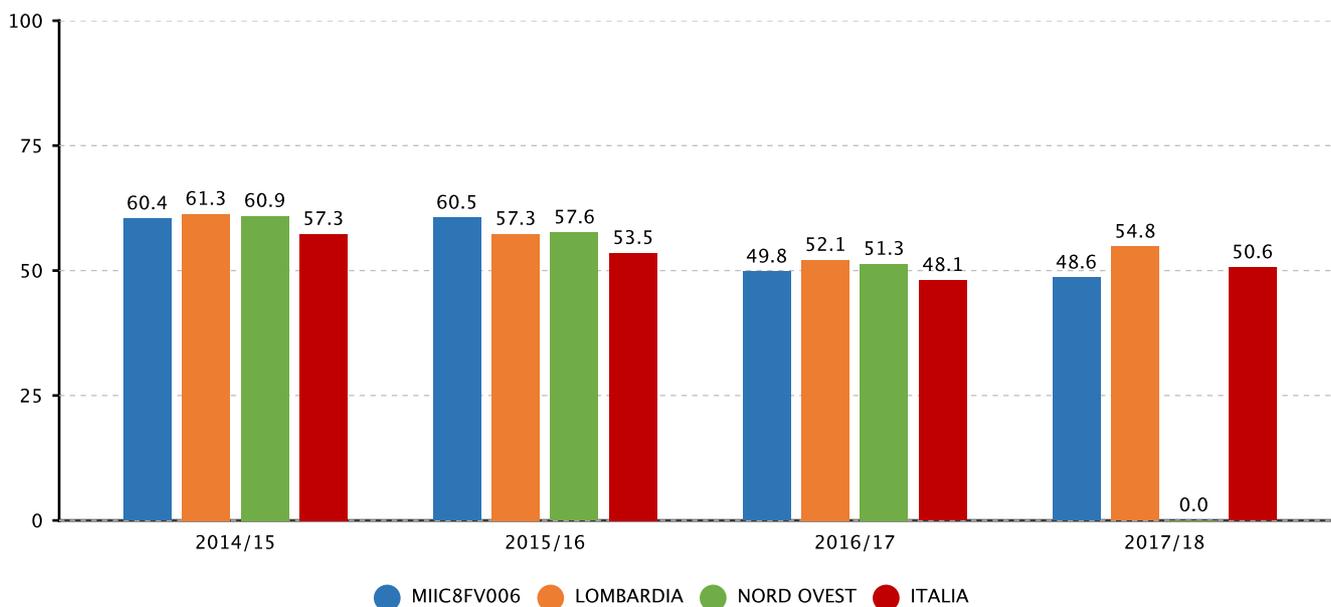
I primi risultati di questa attività si sono visti soprattutto nelle terze della secondaria di primo grado, i cui docenti, anche a causa dell'esame di Stato, si sono rivelati più sensibili rispetto alla problematica e più efficaci nell'intervento. A breve, nell'a.s. successivo, si osserverà un livello basso di variabilità dentro e tra le classi della secondaria. I risultati nelle seconde e nelle quinte della primaria sono ancora carenti.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Innalzare progressivamente i punteggi delle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi quinte della primaria.

Traguardo

Migliorare di 2 punti rispetto alla differenza relativa ai risultati di scuole con background simile, nelle classi quinte della primaria.

Attività svolte

Prosegue l'attività di rinforzo mirata a migliorare i risultati.

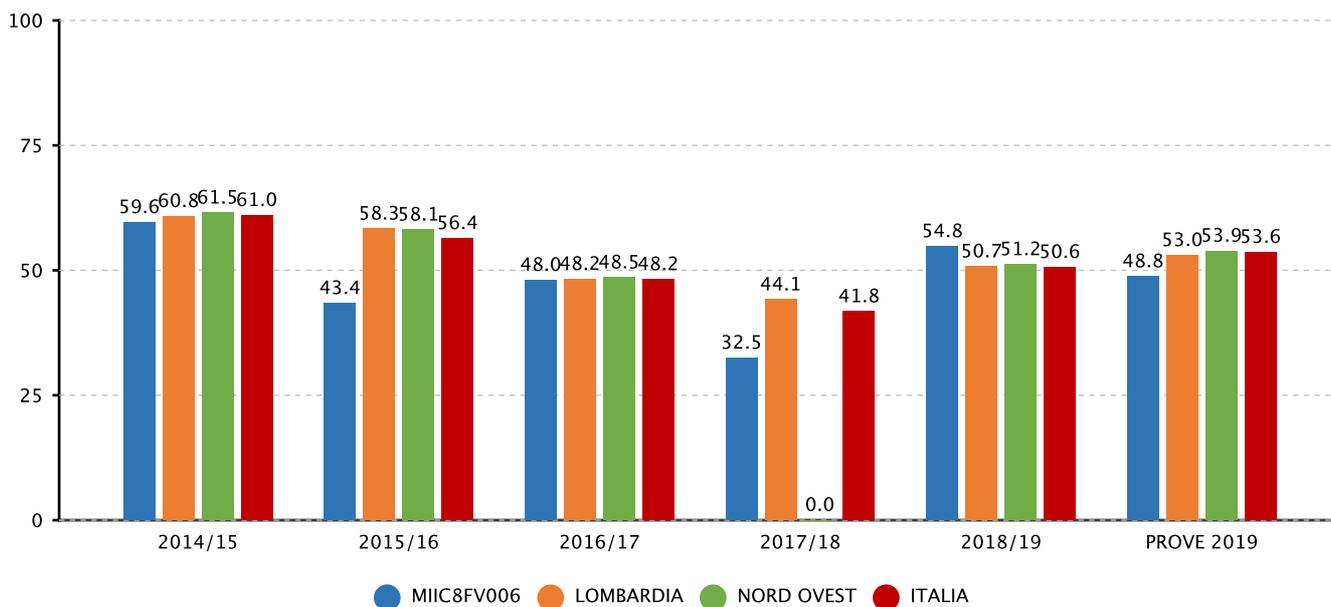
Inoltre, la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi si è posto come un punto importante per la riflessione, soprattutto per quanto riguarda le classi seconde della primaria. L'analisi dei dati e la riflessione che ne è conseguita hanno messo in evidenza la differenza fra i due plessi della primaria: il plesso 018 frequentato soprattutto da bambini di origine straniera e con famiglie prevalentemente disagiate, il plesso 029 più attrezzato sul piano culturale ed economico. A partire da quest'anno la scuola ha intrapreso nuovi percorsi progettuali, mirati più al recupero e al rinforzo, con l'obiettivo di fornire strumenti a tutti gli alunni, riducendo le differenze.

Risultati

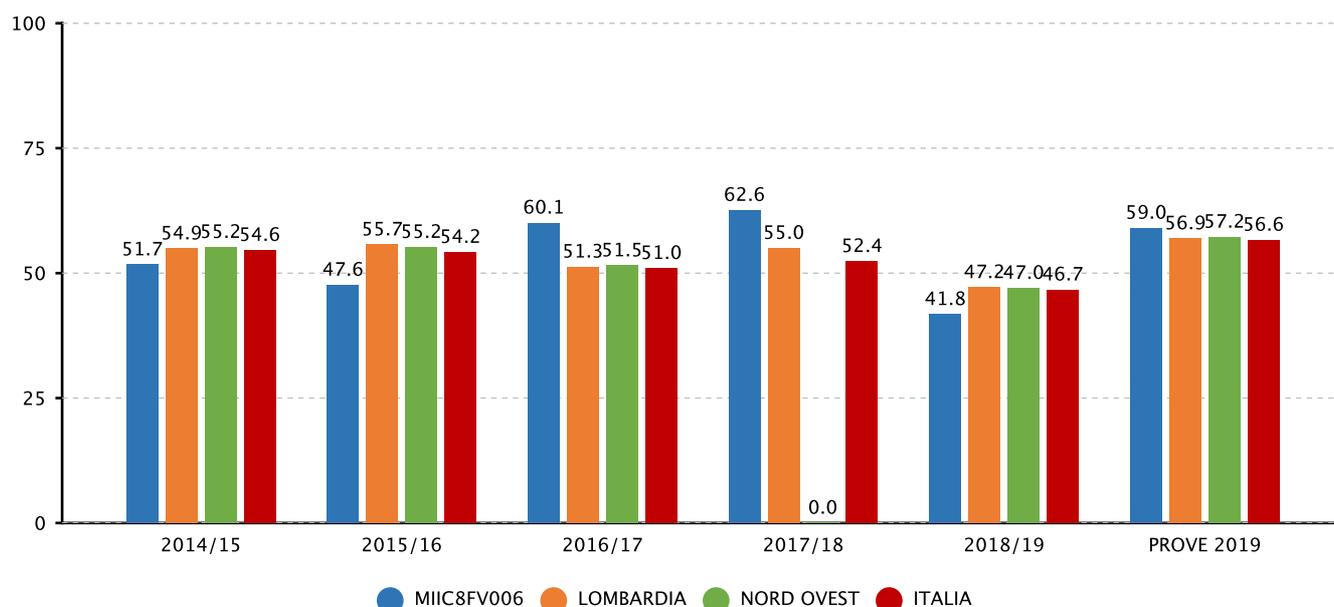
Il lavoro avviato in precedenza ha portato alcuni miglioramenti nelle classi seconde della primaria: da 43.4 a 48.0 nei risultati di italiano e da 47.6 a 60.1 in matematica. Rimane alta la variabilità dei punteggi però. Un altro elemento positivo è l'aumento della consapevolezza condivisa da parte dei docenti. Si è osservato che a differenza dei docenti della secondaria di primo grado per i quali la Prova nazionale fa parte a tutti gli effetti dell'attività ordinaria in quanto prova d'esame conclusivo, per le maestre della primaria il tema è significativo al secondo e al quinto anno. Su questo dato si è aperta una riflessione condivisa.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Innalzare progressivamente i punteggi delle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi quinte della primaria.

Traguardo

Migliorare di 2 punti rispetto alla differenza relativa ai risultati di scuole con background simile, nelle classi quinte della primaria.

Attività svolte

La risposta della scuola rispetto alle persistenti criticità si fonda su una progettualità più forte orientata verso il recupero e il rinforzo: i progetti "A scuola sto bene" e "Di bene in meglio" della primaria puntano proprio su strategie di supporto e di rinforzo delle abilità ed al lavoro a classi aperte; si tratta di una scelta importante che coinvolge anche l'allocatione delle risorse. Per quanto riguarda la secondaria di primo grado questo è il primo anno di prove CBT: docenti e alunni si preparano ad affrontarle con serietà ed impegno. Le attività previste per la preparazione sono predisposte in sede di programmazione da parte dei consigli di classe.

Risultati

L'effetto scuola mostra il riconoscimento dello sforzo dell'istituto: è leggermente positivo rispetto ai risultati di italiano delle quinte. I risultati nel loro complesso sono oggetto di un'analisi in sede di collegio unitario, mirata a condividere lo sforzo verso il miglioramento soprattutto per le classi che, considerato il contesto in cui si trova l'istituto, tendono a lasciarsi "travolgere" dall'emergere di problematiche di tipo sociale. L'indicazione data al collegio (e accolta) è che rendere più forti i nostri alunni sul piano delle competenze significa metterli in condizione di affrancarsi dal disagio sociale.

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2018/19	a.s. 2016/17	



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nell'a.s. 2018-2019 è stato predisposto l'affiancamento di un esperto madrelingua nelle classi quinte della primaria; quest'anno l'intervento dell'esperto si è esteso anche alle classi quarte. La figura dell'esperto è stata pensata anche come un affiancamento all'insegnante e come "aggiornamento e formazione sul campo" di quest'ultimo. L'esperto partecipa alle riunioni collegiali e insieme ai docenti condivide la programmazione e gli sviluppi del curricolo verticale elaborato dall'istituto.

Risultati

Nell'ottica di un arricchimento dell'offerta formativa del primo ciclo, questo punto ha portato a una maggiore consapevolezza e padronanza della lingua inglese da parte degli studenti che si è riscontrata in un miglior approccio nel passaggio al segmento formativo successivo. I risultati nelle prove standardizzate mostrano punteggi inferiori rispetto alla media regionale e nazionale ma apprezzabili in confronto a scuole con background familiare simile.

Evidenze

Documento allegato: english reading quinta primaria.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

La scuola si è impegnata nella progettazione e realizzazione di materiali adatti e inerenti alla partecipazione, come corteo indipendente, all'evento mondiale "friday for the future" del 17 marzo 2019. La scuola secondaria di primo grado ha inoltre lavorato all'allestimento della mostra fotografica "Origini ed approdi" con raccolta di materiale autobiografico, orientata alla valorizzazione della diversità.

In molteplici occasioni sono state realizzate da entrambi gli ordini visite guidate sul territorio ed è stata favorita la progettualità sul proprio quartiere mirata al rispetto e alla conoscenza (attraverso ad esempio l'adesione al progetto "Scar" in collaborazione con il Politecnico di Milano).

Risultati

gli alunni hanno maturato nel corso dell'iniziativa e dello svolgimento delle attività previste una nuova consapevolezza rispetto alle problematiche ambientali che col passare del tempo li sta rendendo protagonisti attivi contro gli sprechi e l'inquinamento; significativa è stata la riscoperta del valore delle proprie origini attraverso l'attività di documentazione di esperienze e ricordi; l'impostazione progettuale delle uscite sul territorio ha prodotto consapevolezza e conoscenza del contesto di appartenenza. A questo proposito è importante osservare lo scambio educativo e le opportunità offerte dalla Biblioteca comunale Chiesa Rossa con organizzazione di eventi, con la promozione di laboratori di lettura e di ricerca per l'utenza della nostra scuola che hanno favorito e alimentato la collaborazione nel territorio fra la Scuola e la Biblioteca stessa.

Evidenze

Documento allegato: origini.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

attivazione di laboratori sia nella primaria che nella secondaria che offrono agli allievi la possibilità di apprendere sperimentando attraverso la progettualità e l'utilizzo di materiali diversi. Ad esempio nella primaria il laboratorio di creta e nella secondaria il laboratorio di video mirato al recupero motivazionale attraverso un approccio concreto che rende protagonista e attivo l'alunno.

Nella scuola primaria inoltre le docenti hanno seguito il corso "flipped classroom" presso il polo formativo dell'Ambito 22 e 4 classi prime hanno adottato questa metodologia didattica mirata a valorizzare il ruolo dei bambini come protagonisti del proprio apprendimento.

Risultati

Abbiamo osservato il miglioramento del comportamento, della motivazione e degli esiti scolastici da parte degli alunni che hanno risposto con una migliore scolarizzazione, interesse e partecipazione alle proposte della scuola. Il ricorso alla metodologia laboratoriale unita ad un consapevole applicazione del cooperative learning produce migliore coesione all'interno della classe, un ambiente di apprendimento più favorevole e migliori risultati.

Evidenze

Documento allegato: [articoloflippedclassroom.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La scuola opera in funzione anti dispersione attraverso: progetti di recupero e rinforzo anche motivazionale che supportano gli alunni nel valorizzare e nel riconoscere le proprie capacità; il rapporto con le agenzie educative territoriali (doposcuola e parrocchie); la

collaborazione con il territorio e con le sue potenzialità per la consulenza e l'aggiornamento degli insegnanti (attraverso le scelte progettuali effettuate e l'investimento nella formazione e nella qualificazione dei docenti); adesione al progetto Tripax per il

cyberbullismo; formazione dei docenti e di una figura referente e sistematica azione di vigilanza. La scuola inoltre organizza ogni anno attività di formazione sul tema dell'inclusione rivolta ai docenti, creando spazi di aggiornamento e di riflessione rispetto alle esigenze emerse nella quotidianità scolastica: ciò consente agli insegnanti di facilitare l'orientamento e l'accesso delle famiglie ai servizi sociali e sanitari che operano sul territorio e che possono fornire risposte concrete ai bisogni. Inoltre ove è possibile offriamo sportelli di ascolto mirati al benessere psicologico degli alunni.

Risultati

Nonostante le difficoltà, la scuola si pone come centro di orientamento e guida per l'utenza offrendo informazioni mirate e favorendo la consapevolezza rispetto a quanto può offrire questo territorio e la città: è tangibile in molti casi la fiducia che ci viene accordata e il ruolo di guida che ci viene riconosciuto in considerazione delle numerose richieste di aiuto o di consiglio che ci pervengono.

Evidenze

Documento allegato: [ALAMilano_Locandina.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nella nostra scuola il 42% circa degli alunni sono di origine straniera; fra questi il numero di alunni NAI è molto elevato: numerosi sono gli arrivi anche in corso d'anno. Fondamentale è l'utilizzo delle risorse del potenziamento in questa direzione e la valorizzazione delle risorse interne (funzione strumentale). I docenti di potenziamento sono infatti stati impiegati in percorsi di alfabetizzazione o di rinforzo, la funzione strumentale ha avuto il compito di mappare i bisogni all'interno dell'istituto e di progettare con tempestività gli interventi.

Ulteriori interventi e percorsi di alfabetizzazione rivolti ad alunni NAI sono attivati grazie alla collaborazione con Polostart. collaborazione con le agenzie educative del territorio

Risultati

Il risultato di queste azioni è una migliore integrazione degli alunni stranieri, sia nella primaria che nella secondaria di primo grado. I casi di ripetenza di alunni NAI nella secondaria sono veramente limitati (sempre comunque "concordati" insieme alle famiglie).

Evidenze

Documento allegato: PTOF2019-2022-pagine-73.pdf

Il contesto di appartenenza tende a non valorizzare l'educazione e l'istruzione, la motivazione allo studio e la scuola in generale, considerandola come non prioritaria all'interno della vita familiare: ne deriva l'assenza di supporto da parte delle famiglie, indispensabile per creare una bilanciata collaborazione educativa; spesso la scuola lavora con alunni che hanno scarsa autostima, mancanza di motivazione all'apprendimento e mostrano insofferenza rispetto alla regolare frequenza scolastica. Il contesto sociale del nostro istituto inoltre ci pone spesso nella posizione di dover intervenire con urgenza rispetto alle dinamiche relazionali fra gli alunni, alla gestione dei conflitti fra i pari e con gli adulti: alla necessità quindi di favorire il più possibile l'acquisizione di competenze civiche e sociali attraverso la progettazione di percorsi in collaborazione con le agenzie educative operanti sul territorio. Al contempo, rendere i nostri alunni capaci di interpretare messaggi, di esprimere con il registro appropriato le proprie idee, di riconoscere le specificità di un problema e di progettare la soluzione è per noi una priorità: la nostra prospettiva di sviluppo prevede dunque un percorso integrato fra istruzione ed educazione, fra l'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, finalizzate alla corretta interazione con l'altro/gli altri e di competenze mirate alla corretta decodificazione della realtà, che consentano agli alunni di assumere il ruolo di protagonisti attivi. In altre parole, il nostro obiettivo è quello di formare alunni consapevoli, capaci di interagire correttamente con il mondo che li circonda, superando i limiti del contesto di appartenenza.